herpy

RANE

Raganella grigia

Dryophytes versicolor

Dryophytes versicolor è una raganella piccola e compatta di 3-5 cm originaria del Nordamerica orientale, che cambia colore tra grigio, verde e marrone a seconda del substrato, della temperatura e dell'umidità. È notturna, resistente e una buona scelta per i principianti; il trillo del maschio è uno dei suoni più noti delle sere di primavera al margine del bosco.

Famiglia: Hylidae Nome inglese: Gray Treefrog Nome precedente: *Hyla versicolor* **Tossine cutanee lievi**

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**3-5 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Zona umida e bosco e prato temperati**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**60 × 30 × 45 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**20-26 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**50-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Maturità sessuale	**12-24 mesi**
Uova per deposizione	**1.000-2.000**
Deposizioni all'anno	**1**
Schiusa	**3-7 giorni**
Periodo larvale	**42-65 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Dryophytes versicolor è una piccola raganella dal corpo corto e robusto e dalla pelle ruvida e verrucosa, più irregolare di quella della maggior parte delle rane. Gli adulti misurano di solito 3-5 cm dal muso alla cloaca, e la femmina più grande mai misurata raggiunge 6 cm. Le femmine diventano un po' più grandi dei maschi, e il maschio ha la gola scura, mentre quella della femmina è più chiara. I grandi cuscinetti adesivi sulle dita permettono alla rana di arrampicarsi con facilità su corteccia, vetro e altre superfici lisce.

Il colore varia con il substrato, la stagione, la temperatura e l'umidità. Di solito il dorso è grigio con macchie scure, ma la rana può passare da quasi nero a quasi bianco e anche diventare verde o marrone. Il cambiamento avviene lentamente, non nel giro di pochi secondi. I giovani e gli esemplari in periodo riproduttivo sono spesso verdi. Sotto l'occhio c'è normalmente una macchia chiara, e le zampe hanno bande trasversali scure. L'interno delle cosce e l'inguine sono di un giallo intenso fino all'arancione con macchie nere, e questi colori lampeggiano quando la rana salta. Gli animali morti e quelli in ambienti insoliti sono prevalentemente grigi.

D. versicolor si chiamava in passato *Hyla versicolor*, e questo nome si usa ancora nella letteratura meno recente e nel commercio. Il nome della specie, versicolor, è latino e significa di colore mutevole. La specie è tetraploide, cioè ha 48 cromosomi contro i 24 della quasi identica *D. chrysoscelis*. Le due specie non si distinguono dall'aspetto, ma solo dal richiamo del maschio e in parte dalla distribuzione. Negli incroci molte larve muoiono presto, e i pochi individui che raggiungono l'età adulta hanno una fertilità ridotta. La gestione è la stessa per entrambe.

Veleno cutaneo: come la maggior parte degli anfibi, la specie secerne dalla pelle una leggera sostanza irritante. Non è pericolosa, ma può irritare le mucose come occhi, labbra e naso, e le ferite aperte. Non è documentata alcuna differenza tra animali selvatici e allevati. Lavati le mani dopo il contatto e non toccarti il viso.

In cattività la rana vive 5-10 anni, alcuni esemplari fino a 15 anni.

La rana è delicata e si spaventa facilmente: è un animale da osservare più che da toccare.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Distribuzione e habitat

Dryophytes versicolor vive nella metà orientale del Nordamerica. Negli Stati Uniti l'areale va dal Maine e dal New England a ovest fino al Texas centrale e all'Oklahoma. Le due specie insieme arrivano a sud fino alla Florida settentrionale, ma a sud è soprattutto la quasi identica *D. chrysoscelis* a essere presente. In Canada la specie si trova dall'Ontario meridionale e dal Québec fino al Manitoba, e una popolazione isolata vive nel New Brunswick.

D. chrysoscelis condivide ampie parti dell'areale. In generale *D. versicolor* si trova soprattutto a nord e a nord-est, mentre l'altra specie è più frequente a sud, ma il confine è sfumato, e in alcuni luoghi entrambe si riproducono negli stessi stagni, ad esempio nel Wisconsin e nel Michigan settentrionale. La mappa mostra i paesi in cui *D. versicolor* è autoctona.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti e Canada.

HABITAT

Dryophytes versicolor vive nei boschi e ai margini del bosco vicino all'acqua: boschi di latifoglie e misti, vecchi campi, periferie alberate e macchie di alberi presso le fattorie, vicino a stagni, paludi e laghi sia temporanei sia permanenti. Si trova a tutte le altitudini ed è strettamente legata agli alberi, dove di giorno riposa su rami e foglie, spesso allo scoperto e perfino al sole diretto, affidandosi al mimetismo. Si vede anche sui muri delle case e vicino ai lampioni, dove cattura gli insetti che vi si radunano.

In inverno la rana sverna a terra sotto tronchi caduti, radici e strati di foglie o in alberi cavi. La specie tollera il congelamento dei liquidi corporei: il glicerolo nel sangue abbassa il punto di congelamento e, nei periodi di freddo più intenso, fino a circa l'80 % del corpo si trasforma in ghiaccio finché non torna il tepore. Sopporta temperature fino a circa -8 °C.

I maschi iniziano a cantare alla fine di aprile o a maggio, quando l'aria serale supera circa 15 °C, e il periodo riproduttivo dura alcune settimane, in certi luoghi fino a giugno o luglio. Le sere calde e nuvolose producono il coro più intenso. La specie si riproduce preferibilmente in stagni boschivi privi di pesci.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia di *D. versicolor* può essere tenuta in un terrario di 60 × 30 × 45 cm. Una rana singola se la cava in un terrario più piccolo, di circa 30 × 30 × 45 cm, e per ogni rana in più conviene ampliare un po' la base. L'altezza conta più della base, perché la specie è arboricola. Un terrario in vetro è adatto, perché disperde il calore e non lo fa surriscaldare. Il coperchio deve chiudere bene, dato che la rana è un'abile arrampicatrice, e un terrario con apertura frontale è più facile da gestire di uno con apertura dall'alto.

Arreda con rami di diverso spessore e inclinazione, corteccia di sughero, canne di bambù e piante che pendano sopra i punti di riposo. Di giorno la rana dorme sotto una foglia o in una fessura, quindi serve riparo sia in alto sia in basso. Il substrato può essere fibra di cocco o un'altra miscela di terra sicura, e la carta da cucina umida è la soluzione più semplice in un terrario di quarantena. Evita ghiaia da acquario, piccoli pezzi di corteccia e sabbia, che la rana può ingerire mentre cattura la preda. Aiuta coprire tre lati del terrario con uno sfondo scuro, così gli animali si sentono al sicuro.

Fuori dal periodo riproduttivo la specie vive piuttosto solitaria. Animali della stessa taglia possono essere tenuti insieme in un terrario spazioso, ma sono opportunisti e possono mangiare conspecifici più piccoli, quindi selezionali per dimensione. Tieni la specie da sola nel terrario.

Leggi di più: Quarantena e igiene

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 20-26 °C di giorno e qualche grado più fresco di notte, circa 18-22 °C. La specie è tollerante e può sopportare per breve tempo da circa 10 °C a 32 °C senza danni, ma non è un valore a cui puntare. Se la stanza è fredda, una lampada debole su un lato può creare un angolo più caldo, così la rana può scegliere. Un tappetino riscaldante sul lato del vetro con termostato è un'altra possibilità, che crea anch'essa un piccolo gradiente di temperatura. La temperatura non deve superare i 27 °C per periodi prolungati, perché la specie non è tropicale e i terrari piccoli si surriscaldano facilmente. Tieni un termometro in alto.

In natura la specie sverna, ma un vero riposo invernale non è necessario in terrario e perciò non è indicato nella scheda. Un periodo fresco può stimolare la riproduzione, ma i dettagli su temperatura e durata non sono documentati per la specie.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

La specie non è tropicale e non ha bisogno di un'umidità elevata. Punta al 50-80 %, e nebulizza il terrario alcune volte a settimana, o ogni giorno se l'aria della stanza è molto secca. L'umidità può salire dopo la nebulizzazione e poi scendere di nuovo, in modo da avere un'oscillazione nell'arco della giornata invece di un valore costantemente alto. Piante vive e un substrato leggermente umido aiutano a mantenere l'umidità.

Una buona ventilazione è più importante dell'umidità elevata, e il substrato non deve essere bagnato. Nebulizza con acqua di rubinetto declorata o acqua di sorgente. In natura la pioggia contribuisce a far iniziare il canto dei maschi, quindi una stagione delle piogge artificiale in primavera può funzionare allo stesso modo.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

D. versicolor dovrebbe avere una vaschetta d'acqua in cui la rana possa sedersi, e viene spesso usata di notte. La vaschetta non deve essere grande, ma la rana deve potersi immergere completamente e il bordo deve essere facile da scavalcare. Cambia l'acqua ogni giorno o quando è sporca, e strofina la vaschetta regolarmente.

Usa acqua di rubinetto declorata, trattata con un prodotto contro cloro, cloramina e metalli pesanti, oppure acqua di sorgente. L'acqua distillata non è adatta, perché può alterare l'equilibrio idrico della rana. Non usare mai sapone o detergenti, perché gli anfibi assorbono le sostanze attraverso la pelle. Se si prepara una riproduzione, serve una vasca apposita (vedi Riproduzione).

ILLUMINAZIONE E UVB

La rana deve avere un ritmo giorno-notte regolare, ad esempio 12 ore di luce e 12 di buio, con luce sufficiente per le piante. Tubi fluorescenti o LED mantengono bassa la temperatura. In natura la rana dorme spesso allo scoperto e al sole, quindi una debole fonte UVB (zona Ferguson 1) con abbondante ombra è un'integrazione favorevole, soprattutto in un terrario piantumato, ma la specie se la cava anche senza. Sostituisci il tubo secondo le indicazioni del produttore. Vetro e plastica bloccano gli UVB, quindi una finestra dà solo luce e calore, non UVB.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Dryophytes versicolor è insettivora e ha un grande appetito. Mangia grilli, mosche, falene, larve della tarma della cera, piccoli bachi da seta e lombrichi, e i grilli possono costituire la maggior parte della dieta. Le larve della farina e della tarma della cera si usano per variare. Gli animali piccoli ricevono moscerini della frutta e grilli molto piccoli. Una preda grande quanto la testa della rana o un po' più piccola è normalmente giusta.

I giovani si nutrono fino a una volta al giorno. Gli adulti ricevono tre-sei grilli ogni due o tre giorni, a seconda delle dimensioni della rana e delle prede. La specie può ingrassare se alimentata troppo, quindi riduci se la rana diventa tondeggiante. Dai preferibilmente il cibo poco prima dello spegnimento della luce. Nutri bene gli insetti prima di darli alla rana e spolverali con calcio e vitamine. Per gli adulti basta spolverare una volta su due, per i giovani ogni volta.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

D. versicolor è notturna e si attiva davvero quando la luce si spegne. Di giorno resta ferma su un ramo o una foglia, e di notte usa tutto il terrario. È una cacciatrice attiva, che salta da ramo a ramo, e i cuscinetti adesivi le permettono di arrampicarsi sul vetro verticale. I maschi sono territoriali nel periodo riproduttivo e difendono il loro posto di canto con richiami lunghi.

Il trillo dei maschi è potente, soprattutto in primavera, e si sente da lontano, quindi colloca il terrario dove il suono non dia fastidio. La rana si spaventa facilmente e va maneggiata solo quando necessario, e solo da adulti. Usa mani pulite e bagnate, senza sapone o crema, oppure guanti umidi privi di talco, oppure sposta la rana con un bicchiere. Lavati le mani dopo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi si rivelano cantando e hanno la gola scura, mentre le femmine sono un po' più grandi e hanno la gola più chiara. I maschi raggiungono la maturità sessuale dopo 1-2 anni, le femmine di norma dopo circa 2 anni, per cui la scheda indica 12-24 mesi. I giovani non si possono sessare, quindi acquista un piccolo gruppo se vuoi avere entrambi i sessi, e scegli animali allevati, se riesci a trovarli. Gli animali catturati in natura spesso portano parassiti, e la cattura della specie in natura è soggetta a norme locali.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

ACCOPPIAMENTO

In natura la specie si riproduce da fine aprile a giugno o luglio, quando l'aria serale supera circa 15 °C, e la femmina sceglie il maschio con i richiami più lunghi e più frequenti. Il maschio passa a un richiamo di accoppiamento più lungo e insistente quando una femmina si avvicina. Il sistema di accoppiamento è poliginico: un maschio può accoppiarsi con più femmine. Alcuni maschi, spesso al primo periodo riproduttivo, non cantano per risparmiare energie, ma restano vicino a un maschio che canta. In terrario non è documentato cosa inneschi la riproduzione; un periodo fresco seguito da nebulizzazione e clima più caldo è un tentativo ragionevole. La femmina va in acqua solo per deporre le uova. Il maschio l'afferra in amplesso e le uova vengono fecondate all'esterno del corpo.

UOVA E GIRINI

La femmina depone le uova in acqua in ammassi piatti e sciolti di 10-40 uova, che restano attaccati alle piante in superficie. In tutto una femmina depone 1.000-2.000 uova, e depone una sola volta all'anno. Non c'è cura della prole, e la femmina non ha alcun ruolo dopo la deposizione.

Sposta le uova o i girini in una vasca apposita con acqua pulita e senza pesci, dove cibo e qualità dell'acqua sono facili da gestire. I girini si nutrono di alghe e materiale vegetale in decomposizione, filtrando il cibo dall'acqua o raschiandolo dalle superfici. Consigli specifici sull'alimentazione in terrario non sono documentati per la specie, quindi un alimento vegetale con alghe è un punto di partenza ragionevole. Cambia spesso l'acqua e distribuiscili in più vasche se sono molti.

Leggi di più: Allevamento dei girini

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 3-7 giorni, a seconda della temperatura dell'acqua. I girini si trasformano 42-65 giorni dopo la schiusa. Lo sviluppo è più rapido con acqua calda e cibo abbondante.

Quando compaiono le zampe anteriori, il girino deve poter uscire facilmente dall'acqua. Abbassa il livello dell'acqua e inserisci pietre inclinate, sughero o piante galleggianti, così può arrampicarsi e non annegare. Le giovani rane appena metamorfosate sono quasi sempre verdi per un paio di giorni, prima di diventare grigie.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati misurano circa 15 mm e devono ricevere ogni giorno moscerini della frutta e grilli minuscoli, spolverati con calcio. Tienili in un terrario di allevamento umido con piante e una vaschetta d'acqua bassa. Alcune giovani rane restano verde chiaro fino all'età adulta. Seleziona i piccoli per dimensione e offri prede più grandi man mano che crescono. La specie raggiunge la taglia adulta in uno o due anni, e la crescita dipende da cibo e clima.

Salute ed errori comuni

D. versicolor è resistente, ma questi problemi si ripresentano:

- Animali catturati in natura: possono portare parassiti e malattie ed essere difficili da acclimatare. Scegli animali allevati, oppure metti in quarantena quelli selvatici.
- Sovrappeso: la specie ha un grande appetito e ingrassa facilmente se alimentata troppo e troppo spesso.
- Infezioni cutanee: decolorazioni rossastre o zone bianche e cotonose, soprattutto sul ventre e sotto le zampe posteriori, sono spesso dovute a batteri o funghi in una lesione.
- Carenze: i giovani in rapida crescita possono sviluppare problemi scheletrici per mancanza di calcio e vitamine, quindi spolvera il cibo secondo le indicazioni.
- Letargia, rifiuto del cibo o gonfiore possono dipendere da stress, temperatura troppo bassa o troppo alta o cattiva qualità dell'acqua.

Una rana sana ha un corpo compatto e muscoloso e una pelle limpida e di giorno sta in alto nel terrario. Isola gli animali malati e rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi. Non liberare mai rane o girini in natura, perché possono trasmettere malattie agli anfibi autoctoni.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.